

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Ministro dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e Forestale

Premesso che:

- è' unanimemente riconoscimento a livello internazionale che l'Italia si contraddistingua per l'identità e le elevate caratteristiche qualitative delle proprie produzioni agroalimentari;
- il nostro Paese, con più di 870 prodotti agricoli registrati come indicazioni geografiche, custodisce un vero e proprio patrimonio culturale, unico a livello europeo;
- il sistema delle indicazioni geografiche dell'UE favorisce il sistema produttivo e l'economia del territorio; tutela l'ambiente, perché il legame indissolubile con il territorio di origine esige la salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità;
- è molto diffuso in tutto il mondo il fenomeno *dell'italian sounding*;
- i consumatori stranieri acquistano prodotti con nomi che al loro orecchio risultano italiani causando un danno elevato all'economia italiana, un fenomeno che finisce per essere un vero commercio fraudolento;
- la Direzione generale Lotta alla Contraffazione - Ufficio italiano brevetti e marchi del Ministero Imprese e Made in Italy fa notare che "il giro d'affari annuo dell'Italian Sounding, nell'anno 2022, è stimato in circa 54 miliardi di euro l'anno (147 milioni di euro al giorno), - oltre il doppio dell'attuale valore delle esportazioni italiane di prodotti agroalimentari (23 miliardi di euro);
- almeno due prodotti su tre commercializzati all'estero si riconducono solo apparentemente al nostro Paese";
- il danno per l'Italia è di oltre 90 miliardi di euro e di migliaia di posti di lavoro in meno;

Ritenuto che:

- le Regioni sono chiamate in prima istanza ad esercitare la tutela più preziosa che riguarda la salvaguardia delle produzioni in loco e quindi la tutela imprescindibile delle caratteristiche organolettiche e del valore delle materie prime;
- le Marche eccellono nella produzione di molti prodotti DOP quali il prosciutto di Carpegna, i salamini italiani della Cacciatora, i formaggi pregiati come la Casciotta di Urbino, il Formaggio di Fossa di Sogliano, l'olio extravergine Cartoceto, i numerosi Vini e molti altri ancora, coltivati fuori della provincia di Ancona e Pesaro -Urbino;

si chiede

di sapere quali provvedimenti il Ministro in indirizzo intenda adottare, per promuovere capillarmente una informazione che valorizzi i prodotti agroalimentari DOP ed IGP made in Italy, prevalentemente della Regione Marche, anche potenziando i consorzi preposti alla loro tutela per garantire scelte di acquisto consapevoli e sicure e, maggiori garanzie ai consumatori.

Sen. Antonio De Poli
Aut ee Pol.

Roma, 31 gennaio 2023